

L'INIZIATIVA C'è la firma di Legambiente dietro l'importante progetto di sensibilizzazione

Dalla scuola parte la rivoluzione "green"

"Puliamo il mondo" fa tappa all'Iti-Itg e punta al coinvolgimento degli studenti vibonesi

di RITA BONACCURSO

Il mondo ha bisogno del nostro aiuto più che mai e in molti, per fortuna, sentono il richiamo. È per questo, che sono molte le iniziative, locali e nazionali, pensate per il volontariato ambientale da parte di enti, associazioni e singoli cittadini.

Rientra tra queste, l'incontro organizzato, nel pomeriggio di martedì 16 novembre, tra gli alunni delle classi quinte, gli studenti del corso serale ed il personale tutto dell'Istituto superiore che riunisce Itg e Iti e i circoli di Vibo e Ricadi di Legambiente. L'obiettivo della giornata è stato incentrato sulla pulizia e la bonifica dell'ambiente

circostante all'edificio che ospita le scuole, rientrando, in qualità di ore di attività progettuale, nell'iniziativa a livello nazionale "Puliamo il mondo".

Legambiente è l'ideatrice di questa iniziativa, versione italiana di "Clean up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo dal 1993. Si danno appuntamento gruppi locali, scuole e istituzioni per svolgere insieme attività finalizzate a migliorare l'ambiente in cui vivono.

Su tutto il territorio nazionale lavorano vari gruppi locali di volontari, che si occupano anche della "ripiantumazione" di



alberi e organizzano una serie di eventi di sensibilizzazione per indurre le persone a migliorare l'ambiente in cui vivono. L'obiettivo è la valorizzazione e la conservazione del proprio territorio, liberando dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge.

I presidenti dei circoli di Legambiente di Vibo, Antonella Pupo, e di Ricadi, Franco Saragò, hanno dedicato una fase introduttiva, precedente all'incontro del 16, per l'illustrazione agli studenti del processo di raccolta e di riciclo dei rifiuti, consi-

gliando anche comportamenti virtuosi indirizzati alla loro riduzione, ma innanzitutto per sensibilizzare alle tematiche generali riguardo la difesa dell'ambiente.

Il presidente Saragò ha sottolineato come l'istituzione scolastica sia, oggi, parte attiva nell'educazione ambientale delle nuove generazioni, e, appunto, fondamentale per dare una svolta a una realtà segnata da incuria e degrado. «Per questo motivo - ha spiegato il dirigente scolastico Maria Gramendola - gli istituti Itg e Iti di Vibo hanno già avviato una proficua colla-

borazione con Legambiente e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, per iniziative future che, attraverso i progetti "RI-Generazione" per il rilancio dei temi legati alla sostenibilità, e "Aula green" per la riqualificazione degli spazi esterni da destinare alla didattica all'aperto, convergeranno verso la tutela ambientale e la cittadinanza attiva, grazie all'adesione dei ragazzi che vivono la scuola e con spirito di partecipazione e di condivisione se ne prendono cura».

La dirigente
«Abbiamo
siglato
un proficuo
accordo»